

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemilaventicinque il giorno _____ del mese di _____ tra il rappresentante del Comune di Padula, Dott.ssa Tilde Di Pierri, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa e il _____, denominato di seguito (nucleo di valutazione)

Richiamato il Decreto Sindacale n.del..... con il quale è stato nominato il Nucleo Di Valutazione monocratico per il triennio 2025/2027;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 25.09.2018 con la quale è stato approvato il Regolamento disciplinante il Nucleo Di Valutazione;

Vista la determinazione del Responsabile Area Amministrativa N.....con la quale è stato approvato il presente disciplinare d'incarico relativo alla nomina del membro del Nucleo di Valutazione per il triennio 2025/2027;

in esecuzione del predetto Decreto Sindacale n..... si stipula e si conviene quanto segue:

ART.1 OGGETTO DELL' INCARICO

Il.....accetta l'incarico come sopra attribuito e pertanto si impegna a collaborare ed assicurare gli adempimenti previsti dall'art.4 del vigente Regolamento disciplinante il Nucleo Di Valutazione ove sono espressamente richiamate e previste le funzioni e compiti del Nucleo di Valutazione monocratico del Comune di Padula.

ART.2 FUNZIONI

L'incarico ha ad oggetto lo svolgimento, delle attività individuate dall' art. 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni e integrazioni, dalle delibere ed atti di indirizzo già adottati e che saranno adottati dall' ANAC, nonché quelle nel riportate nel Regolamento relativo al Nucleo di valutazione e supporto controllo di gestione approvato con deliberazione GC n. 149 del 25.09.2018.

ART.3 DURATA

L'incarico decorre dalla data di conferimento della nomina del nucleo di valutazione effettuata con il citato Decreto Sindacale n.....e ha validità per gli anni 2025-2026-2027. In caso di scadenza naturale, il Nucleo di Valutazione continua ad esercitare le sue funzioni anche dopo la scadenza dell'incarico, fino alla riconferma o nomina del nuovo Nucleo di Valutazione.

L'incarico è revocabile solo per gravi violazioni di legge ovvero per comportamenti gravemente scorretti tali da consentire la revoca per giusta causa in base ai principi del mandato su rappresentanza e cessano dall'incarico per:

- scadenza del mandato;
- dimissioni volontarie;
- impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

ART.4 FUNZIONAMENTO

Il nucleo svolge la sua attività in modo monocratico, può richiedere agli uffici informazioni o atti ed effettuare verifiche dirette. Riferisce almeno una volta all'anno al Sindaco. Segnala, per ogni settore, l'andamento delle attività e avanza le proposte che ritiene più idonee.

ART.5 COMPENSO

In esecuzione del decreto sindacale n.....al Nucleo Di Valutazione è attribuito un compenso complessivo annuo lordo di € 3.000,00 comprensivi di tutti gli oneri accessori comprensivi di tutti gli oneri accessori (Iva e cap compresi se dovuti), nonché di ogni eventuale spesa sostenuta per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il compenso verrà liquidato annualmente su presentazione di idonea documentazione comprovante

l'avvenuto svolgimento delle attività previste dal succitato regolamento.

ART.6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'incaricato, quale componente del Nucleo di Valutazione ha accesso, anche singolarmente, a tutti gli atti e documenti in possesso dell'Amministrazione Comunale, utili all'espletamento dei propri compiti, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di richiedere agli uffici, oralmente o per iscritto, ogni informazione connessa ed utile allo svolgimento dei propri compiti. Le suddette richieste vanno rivolte ai responsabili di Area che dovranno ottemperarvi.

L'incaricato si obbliga a mantenere il segreto sui dati e/o notizie di cui venisse a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico ed a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003.

L'incaricato è tenuto a rispettare, per quanto compatibili con le attività afferenti all'incarico, gli obblighi derivanti dal codice di comportamento approvato dal Comune di Padula con particolare riguardo alle disposizioni riguardanti la prevenzione della corruzione e il divieto di utilizzare ai fini personali i dati acquisiti nell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 l'incaricato autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali compresa la comunicazione a terzi per finalità annesse e conseguenti all'esecuzione dell'incarico regolamentato dal presente disciplinare.

ART. 7 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Al presente disciplinare si applicano le disposizioni dettate dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito in Legge n. 217 del 17/12/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. All'uopo il soggetto incaricato si impegna ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla citata norma; in caso di inosservanza il presente contratto si risolverà di diritto. Al riguardo lo stesso richiede che il pagamento delle competenze spettanti venga effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato acceso presso....., IBAN, attivo per le commesse pubbliche.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Data la peculiarità dei servizi affidati, è assolutamente vietato al soggetto affidatario cedere, totalmente o parzialmente, ovvero subappaltare il servizio assunto. In caso di violazione di tali divieti, il Comune dispone l'immediata risoluzione del contratto, fatta salva la possibilità di chiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 9 – RECESSO – RISOLUZIONE - PENALE

L'Amministrazione ha facoltà di recedere per giusta causa in qualsiasi momento dall'incarico conferito, previa comunicazione scritta da inviare via PEC o con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con preavviso non inferiore a mesi tre, con l'obbligo di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati dal presente disciplinare.

L'accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali e speciali dichiarato dal soggetto incaricato successivamente alla stipulazione del presente atto comporterà la risoluzione automatica dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione scritta; l'affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni nel termine indicato nella contestazione, non

inferiore a 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa. Qualora entro il termine stabilito l'affidatario non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà la penale prevista, motivando adeguatamente in ordine al mancato accoglimento delle giustificazioni.

All'applicazione di quanto previsto dal precedente comma 2 si farà altresì luogo allorquando siano accertati a carico del soggetto incaricato inadempimenti gravi e/o reiterati agli obblighi assunti in virtù dell'incarico assunto. Il Comune in tal caso, previa contestazione scritta, procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

ART. 10 ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA RELATIVA ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'incaricato dichiara, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Padula che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, dichiara altresì di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgvo n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, di cui al D.Lgvo n. 50/2016.

L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, si impegna ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. nonché il Codice di comportamento integrativo adottato dal Comune di Padula con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 27.12.2022, consultabile sul sito comunale, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

ART.11 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dagli articoli che precedono, si intendono applicabili al presente contratto le norme dei citati Regolamenti comunali, nonché le norme di cui all'art. 2230 e seguenti del Codice Civile disciplinanti le prestazioni d'opera intellettuale.

ART.12 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere in conseguenza del presente disciplinare d'incarico, non definite in via breve fra le parti contraenti, saranno demandate all'Autorità Giudiziaria del Foro di Lagonegro.

ART. 13– REGISTRAZIONE

Il presente disciplinare d'incarico non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso. In tal caso, le spese inerenti e conseguenti saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Padula.....

L' INCARICATO

Per il COMUNE DI PADULA